



Da data: 09/03/2020 18 30 14

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

400/C/II Div

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Emergenza Coronavirus-Chiusura temporanea degli Uffici Immigrazione.

AI SIGNORI QUESTORI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

e p.c.

AL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE
DELLA POLIZIA DI STATO

ROMA

Si fa seguito alla circolare Prot. 19964 del 6 marzo u.s., adottata al fine di dare esecuzione alle misure straordinarie introdotte dal Decreto Legge n. 9/2020, atte a garantire la piena utilizzazione del personale della Polizia di Stato, prevedendo specifiche procedure per il possibile rinvio delle convocazioni degli stranieri già fissate nell'agenda di Poste Italiane, per un periodo massimo di 30 giorni.

In tale contesto, in virtù delle ulteriori prescrizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, introdotte dal DPCM dell'8 marzo u.s., si ritiene che tale misura non sia del tutto adeguata a garantire la piena realizzazione della citata finalità, oltre a non prevenire possibili contagi del personale e della stessa utenza.

Premesso quanto sopra, le SS.LL. sono invitate ad impartire precise disposizioni affinché si proceda alla chiusura temporanea al pubblico degli sportelli degli Uffici Immigrazione, destinati al rilascio ed al rinnovo dei permessi di soggiorno.

Resta inteso che dovranno essere assicurate le attività relative all'espulsione degli stranieri irregolari e quelle connesse alla ricezione della manifestazione di volontà di richiedere protezione internazionale.

Nel confidare nella consueta collaborazione delle S.LL. per l'attuazione della presente direttiva, si fa riserva di comunicare eventuali ulteriori indicazioni.

IL DIRETTORE CENTRALE

-

¹ Sarà cura di questa Direzione Centrale richiedere alla società Poste Italiane lo slittamento massivo di 30 gg. per tutte le convocazioni già calendarizzate